

# HOSPITALITY EUROPE

HOSPITALER ORDER OF SAINT JOHN OF GOD  
SISTERS HOSPITALERS OF THE SACRED HEART OF JESUS

EUROPEAN OFFICE

## Cari Lettori,

la Repubblica Ceca assumerà la Presidenza del Consiglio dell'UE nel secondo semestre del 2022 (dal 1° luglio al 31 dicembre). Le priorità della Presidenza ceca – che verranno presentate al Parlamento europeo nel mese di luglio – si collocano nel contesto del programma del trio di Presidenza, pubblicato il 10 dicembre 2021 congiuntamente ai Governi di Francia (Presidente del Consiglio dell'UE nel primo semestre del 2022) e Svezia (Presidente del Consiglio dell'UE nel primo semestre del 2023), che individua le priorità da perseguire nei 18 mesi che vanno appunto dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2023.

Il programma del trio di Presidenza è incentrato sulla necessità di “trovare soluzioni comuni alle sfide e ai compiti futuri”, con particolare riferimento alla crisi provocata dalla pandemia di Covid-19, per il superamento della quale si

dichiara l'intenzione di attuare il piano per la ripresa e la resilienza, investendo nelle transizioni verde e digitale, rilanciando il mercato unico, rafforzando la competitività e la convergenza, e garantendo il coordinamento delle politiche economiche in linea con il ritmo e l'intensità della ripresa. Il programma del trio tuttavia era stato elaborato prima dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che, come è noto, ha modificato in maniera significativa il contesto di riferimento sia internazionale sia europeo, anzitutto a causa delle conseguenze sulle prospettive di approvvigionamento dell'energia e dei relativi costi.

L'azione della presidenza ceca dovrà pertanto tenere conto dello scenario di incertezza internazionale e delle sfide che ne conseguono anche per i Paesi dell'Unione.

*Carlo Galasso*

## NOTIZIE DA BRUXELLES

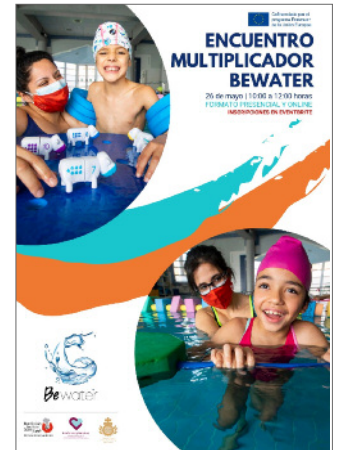
### Avvio del progetto AGELESS

Il 1° giugno è iniziato ufficialmente il nuovo progetto europeo AGELESS, acronimo in inglese del titolo “Prevenire l'invecchiamento prematuro attraverso lo sport e l'inclusione sociale”. Al centro del progetto vi sono infatti le persone con disabilità e deficit cognitivo, le quali sono esposte maggiormente al rischio di invecchiamento prematuro, al conseguente declino psico-fisico ed alle malattie croniche. Tale condizione di rischio si è aggravata maggiormente con la pandemia del Covid-19 ed in particolare dopo i confinamenti e le restrizioni alle attività sportive e motorie degli ultimi due anni.

Il 13 giugno il dr Galasso ed il dr Vallebona di Hospitality Europe hanno già illustrato in videoconferenza ai coordinatori del progetto (Centro

di riabilitazione delle Suore Ospedaliere a Funchal, nell'isola di Madeira - Portogallo) le principali attività da realizzare nei prossimi 18 mesi e le relative scadenze. A fine giugno si è tenuta quindi la prima video-riunione di gruppo tra tutti i partners (il Centro socio-sanitario Pai Menni di Betanzos in Spagna e il Centro Santa Germana di Parigi - entrambi delle Suore Ospedaliere - insieme alla Polisportiva per persone disabili del Centro dell'Ordine a Gijón e la Struttura medico sociale San Giovanni di Dio a Parigi), riunione che ha avuto finalità introduttive e conoscitive del progetto e dei partner coinvolti. Oltre che per i tre incontri transnazionali (Gijón, Funchal e Parigi), i partners collaboreranno per pubblicare una guida ed un protocollo sui programmi di esercizio fisico e riabilitazione motoria per la riduzione del rischio di invecchiamento prematuro delle persone disabili e svantaggiate. Come per gli altri progetti europei, verrà realizzata una pagina web con informazioni e contenuti gratuitamente accessibili a tutti gli interessati all'importante tematica del progetto.

## Progetto BeWater



Il 26 maggio scorso il dr Carlo Galasso è intervenuto all'evento telematico organizzato dalla Fondazione Istituto San José di Madrid per illustrare e far conoscere le attività ed i risultati del progetto europeo BeWater, progetto a cui hanno partecipato anche i Servizi Comunitari San Giovanni di Dio di Dublino ed il Centro delle Suore Ospedaliere a Funchal (Portogallo). BeWater è l'acronimo in inglese del titolo “Progetto transdisciplinare basato sulla costruzione di esperienze educative nell'ambiente acquatico favorendo un approccio inclusivo per gli alunni con disabilità intellettuali”, il quale ha perseguito l'obiettivo di promuovere un sistema di insegnamento innovativo associando l'attività educativa all'idroterapia, al fine di migliorare il processo di apprendimento degli alunni con disabilità intellettuale ed al contempo favorendo una migliore autonomia e qualità di vita degli stessi. L'evento si è tenuto in videoconferenza Zoom con la partecipazione di oltre 150 persone da tutta la Spagna; i risultati del progetto sono stati illustrati dal direttore pedagogico del Collegio di Educazione Speciale Pascal Ramos e dalla coordinatrice del programma Poseidon Ana Navarro insieme a numerosi altri collaboratori della Fondazione. Il materiale didattico e le pubblicazioni realizzate nell'ambito del progetto BeWater sono gratuitamente accessibili alla pagina web <http://bewatererasmus.eu/>





## HOSPITALITY EUROPE

### Congresso dei Fatebenefratelli in Baviera

Il 3 giugno si è concluso con grande successo il congresso internazionale organizzato dalla Provincia Bavarese dei Fatebenefratelli per celebrare i 400 anni dell'opera dell'Ordine in Baviera.

“L'obiettivo principale del congresso era quello di riflettere e di capire insieme quale strada possono e devono intraprendere le nostre strutture in vista delle sfide attuali e future”, ha detto Christian Kuhl, amministratore delegato della holding ospedaliera della Provincia Barmherzige Brüder Träger GmbH.

Poiché la difesa e la trasmissione dei valori per i quali si battono i Fatebenefratelli, richiedono soprattutto una buona comunicazione, l'elemento centrale del congresso internazionale è stato lo scambio reciproco e le discussioni tra i partecipanti. “È stato fondamentale ricordare a noi stessi che ‘vivere i valori’ che stanno al centro della nostra opera è un processo continuo e non

un progetto una tantum”, ha dichiarato Fra Rudolf Knopp, Provinciale della Provincia Bavarese.

Inoltre, il programma del congresso prevedeva numerose conferenze scientifiche e relazioni di esperti. Si è parlato dei progetti in corso in campo sociale dei Fatebenefratelli, della situazione dell'assistenza infermieristica e delle esperienze di due anni di pandemia di Coronavirus. “Inoltre, era ovvio trattare anche argomenti critici come il rapporto tra scienza e religione o le prospettive della Chiesa in una società fortemente secolarizzata”, ha dichiarato Hans Emmert, amministratore delegato della holding dedicata alle persone disabili della Provincia Barmherzige Brüder Träger GmbH.

Oltre all'ampio programma scientifico, gli ospiti provenienti da Germania, Austria, Portogallo, Francia, Italia, Polonia, Spagna e Irlanda hanno avuto anche la possibilità di conoscere la città di Ratisbona e la sua storia e di stabilire molti nuovi contatti. “Dopo il lungo periodo di restrizioni dovute alla pandemia di Covid-19, è stato particolarmente bello per me vedere quanto lo scambio personale abbia riempito di gioia i partecipanti del congresso”, ha commentato in conclusione con soddisfazione il Padre Provinciale Rudolf Knopp.



### Webinar sul divario digitale

Archiviata la prima parte del ciclo 2021-2022 dei webinar europei dedicati all'inclusione sociale, già si guarda ai prossimi appuntamenti in programma dopo l'estate.

La prossima data da segnare sul calendario è quella di giovedì 20 ottobre. Si terrà infatti un nuovo webinar dedicato ad una nuova forma di esclusione sociale ed ai relativi interventi che l'Ordine e le Suore Ospedaliere effettuano per ridurre la portata: il “digital divide”. Digital divide significa “divario digitale”, ovvero una condizione che divide la popolazione nell'accesso a internet: una divisione tra chi ha accesso a internet e chi no. Questo parametro ha una valenza importante, perché evidenzia una sempre più grave disuguaglianza nell'accesso e nell'uso delle tecnologie. L'effetto è che questa divisione risalta la frattura che si frappone tra la parte della popolazione in grado di utilizzare queste tecnologie e la parte della popolazione che ne rimane esclusa. Ne deriva una grave discriminazione per l'uguaglianza dei diritti esercitabili online con l'avvento della società digitale. Il divario digitale quindi è sempre più causa di un divario di altra natura: socio-economico e culturale.

Al webinar di ottobre verranno illustrati i programmi di alcune Province per favorire la digitalizzazione di alcune categorie svantaggiate quali le persone con disabilità, le persone senza fissa dimora e le persone anziane. Tali esempi si pongono in continuità con i progetti UE promossi da Hospitality Europe (DESKTOP, LET IT BE) grazie ai quali sono state sviluppate e diffuse delle App digitali di ausilio alle persone con disabilità intellettuali.

Altri tre webinar verranno poi programmati a cavallo tra il 2022 e il 2023.

## I PROSSIMI APPUNTAMENTI



**Bruxelles,**  
**1 luglio 2022**  
Inizio presidenza UE  
della Repubblica Ceca  
[www.consilium.europa.eu](http://www.consilium.europa.eu)



**Bruxelles,**  
**11-12 luglio 2022**  
Riunione della Commissione salute  
del Parlamento europeo  
[www.europarl.europa.eu](http://www.europarl.europa.eu)

